

Capitolo 3. Ministero - Spese per trasferte e per indennità diverse al personale dell'amministrazione centrale - Indennità per incarichi e studi diversi al personale di altre amministrazioni, lire 8,000.

Capitolo 4. Compensi e gratificazioni al personale dell'amministrazione centrale e del regio ispettorato generale delle strade ferrate, lire 16,000.

Capitolo 5. Sussidi ad impiegati e al basso personale in attività di servizio dell'amministrazione centrale e del regio ispettorato generale delle strade ferrate, lire 30,000.

Capitolo 6. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'amministrazione e loro famiglie, lire 67,000.

Capitolo 7. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti, lire 13,000.

Capitolo 8. Spese d'ufficio, lire 90,000.

Capitolo 9. Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali, lire 18,000.

Capitolo 10. Spese postali (*Spesa d'ordine*), lire 3,000.

Capitolo 11. Spese di stampa e per la pubblicazione del bollettino ufficiale del Ministero - Premi ai funzionari autori delle migliori monografie tecniche ed amministrative, lire 48,000.

Capitolo 12. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 23,000.

Capitolo 13. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 14. Spese casuali, lire 35,500.

Capitolo 15. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 70,000.

Capitolo 16. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (*Spesa d'ordine*), lire 500.

*Debito vitalizio*. — Capitolo 17. Pensioni ordinarie (*Spese fisse*), lire 2,100,000.

Capitolo 18. Indennità per una sola volta, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*), lire 43,000.

*Genio civile*. — Capitolo 19. Personale di ruolo (*Spese fisse*), lire 3,315,500.

Capitolo 20. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 44,500.

Capitolo 21. Spese d'ufficio (*Spese fisse*), lire 122,000.

Capitolo 22. Provvista e riparazione di mobili ed strumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del Genio

civile (articolo 28 della legge 5 luglio 1882 n. 874), lire 32,000.

Capitolo 23. Fitto di locali per uso d'ufficio Cap. lire 65,000.

(*Spese fisse*), - Spese per indennità di visite Capitolo 24. Sp. lire 50,000.

e di traslocazione, lire ... pel Genio civile, Capitolo 25. Spese diverse lire 33,000.

Capitolo 26. Indennità dipendenti dalla legg 5 luglio 1882, n. 874 e 15 giugno 1893, n. 294, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente dalla Corte dei conti, lire 12,000.

Capitolo 27. Compensi e sussidi al personale del Genio civile, lire 20,000.

*Strade*. — Capitolo 28. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali - Trasferte e competenze diverse al personale di sorveglianza - Spese per il servizio delle regie Trazzere, lire 4,390,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Riccio Vincenzo.

RICCIO VINCENZO. Vorrei rivolgere una domanda all'onorevole ministro sulle sue intenzioni circa la costruzione delle strade che dovrebbero unire i capoluoghi di mandamento. Io parlai di questo argomento nella discussione della legge sul quadriennio, ma fra le tante questioni e domande sollevate in quell'occasione, la mia sfuggì all'onorevole ministro e non ebbi da lui alcuna risposta. Ora gli sarei grato se, in occasione della discussione del bilancio ed a proposito delle strade, volesse darmi una risposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nuvoloni.

NUVOLONI. Vorrei rammentare all'onorevole ministro le condizioni in cui si trovano i comuni rurali i quali dopo aver fatti enormi sacrifici per costruire le strade comunali non hanno ora i mezzi sufficienti per mantenerle. Anche lo Stato concorse alla costruzione di quelle strade con ingenti somme. Esso pure quindi è interessato a mantenerle, se non vuole che presto anche i suoi capitali spesi in quelle vadano dispersi. Molte strade comunali obbligatorie ormai sono rese impraticabili. Ai comuni più spesso mancano i mezzi che non la volontà per mantenerle in buon stato di viabilità. Occorre adunque anche il concorso dello Stato nella manutenzione. Già invocai un disegno di legge l'anno scorso, l'onorevole ministro Balenzano aveva promesso di presentarlo. Ora io mi rivolgo a lei, onorevole ministro, perchè sollecitamente pensi con un disegno di legge a stabilire il concorso, che lo Stato deve dare per la manutenzione delle strade comunali, qualora non creda più opportuno as-